



Città di Legnano

SETTORE OPERE PUBBLICHE  
Infrastrutture e verde pubblico – Ufficio Pubblicità

## **AII.01-DISCIPLINARE OPERATIVO DI ATTUAZIONE**

del

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LA DISCIPLINA DEL  
CANONE PATRIMONIALE  
DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO  
E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA  
E DEL CANONE MERCATALE**

***MODALITA' DI  
EFFETTUAZIONE  
DELLA PUBBLICITA'***

**Approvato con deliberazione G.C. n. 66 del 27/04/2021**

## INDICE

Art. 1 - Oggetto del Disciplinare .....	3
Art. 2 - Domanda di Autorizzazione .....	3
Art. 3 - Rilascio dell'autorizzazione .....	4
Art. 4 - Modifica dell'autorizzazione .....	4
Art. 5 - Rinnovo dell'Autorizzazione .....	5
Art. 6 - Revoca dell'Autorizzazione .....	5
Art. 7 - Decadenza o cessazione dell'autorizzazione .....	5
Art. 8 - Pubblicità esente da autorizzazione, soggetta a dichiarazione.....	5
Art. 9 – Pubblicità esente da autorizzazione e dichiarazione .....	6
Art. 10 - Procedura semplificata di autorizzazione, soggetta a nulla-osta .....	6
Art. 11 - Rimborsi .....	7

## Art. 1 - Oggetto del Disciplinare

Il presente Disciplinare determina l'attuazione del *Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale*, di seguito chiamato Regolamento, relativamente alle sole procedure autorizzatorie e di effettuazione della pubblicità, ai sensi dell'art.23 comma 5 del medesimo.

## Art. 2 - Domanda di Autorizzazione

1. In conformità a quanto previsto all'art.27 del Regolamento, il soggetto interessato al rilascio di un'autorizzazione in materia di pubblicità deve presentare domanda, da compilarsi su apposito modello o conforme ad esso, reso in bollo, presso il competente ufficio, allegando la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi di legge<sup>1</sup> o su apposito modulo, con allegata copia del documento di identità del dichiarante, che attesti che i manufatti sono posti in opera rispettando le norme di disciplina della materia; che il manufatto pubblicitario che si intende collocare è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantirne la stabilità, e che è altresì conforme alle norme previste a tutela della circolazione di veicoli e persone, con assunzione di ogni conseguente responsabilità<sup>2</sup>; per le successive domande di rinnovo è sufficiente il rinvio alla stessa dichiarazione;
- b) planimetria in scala adeguata o estratto di stradario con indicata la posizione dell'edificio o dell'area di pertinenza in cui si intende collocare il manufatto, o planimetria della zona di installazione dell'impianto pubblicitario (se isolato) con l'indicazione delle distanze previste nell'abaco generale e specifico delle Norme Tecniche del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;
- c) bozzetto o disegno in scala adeguata, a colori, riportante il messaggio pubblicitario. Se la domanda è relativa all'esposizione di messaggi variabili preventivamente definiti devono essere allegati i bozzetti di tutti i messaggi previsti;
- d) disegno tecnico del manufatto pubblicitario in scala adeguata riportante gli elementi essenziali dell'impianto quali i materiali utilizzati, le dimensioni (altezza, larghezza, profondità, altezza da terra ecc.), le superfici, i colori, la collocazione rispetto alla carreggiata o al fabbricato;
- e) documentazione fotografica che illustri il punto presso cui verrà installato l'impianto pubblicitario rispetto all'ambiente circostante: stato di fatto e fotomontaggi di simulazione del posizionamento finale. In particolare, in caso di manufatti pubblicitari da installare su edifici, le fotografie dovranno essere il più possibile frontali e tali da contenere una esatta visione di tutta la facciata, comprese le insegne e/o pubblicità adiacenti già esistenti; le fotografie relative ad insegne di esercizio devono essere riprese con le saracinesche alzate;
- f) per i manufatti pubblicitari luminosi o illuminati di riflesso (ad es. con faretti appositamente installati) autodichiarazione o certificazione, firmata da un tecnico installatore o un progettista illuminotecnico, attestante la conformità dell'impianto elettrico del mezzo pubblicitario alle caratteristiche luminose previste dalla normativa vigente in materia di inquinamento luminoso<sup>3</sup>, come meglio specificato nelle *Norme Tecniche del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari*, con allegata fotocopia della carta di identità del dichiarante.
- g) per i manufatti da installare su proprietà privata o sporgenti su proprietà di terzi, nulla-osta scritto della/e proprietà dello spazio da occupare, dell'Amministratore di condominio nel caso in cui l'impianto sia posizionato su parti comuni o dichiarazione di proprietà;
- h) estremi o copia dell'autorizzazione da rinnovare o modificare nel caso di rinnovo o modifica;
- i) copia o estremi dell'atto autorizzatorio all'esercizio dell'attività, ove richiesto; nel caso in cui sia prevista la presentazione di una S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) la stessa dovrà essere presentata prima dell'emissione dell'autorizzazione pubblicitaria;
- j) copia del nulla-osta della Società Autostrade o della Città metropolitana di Milano per insegne o mezzi pubblicitari poste su strade comunali ma visibili anche dall'autostrada o da strade provinciali;
- k) per le scritte pubblicitarie su tenda solare copia o estremi del titolo abilitativo edilizio, ove previsto, per l'installazione del manufatto e/o l'occupazione del suolo pubblico con il medesimo;
- l) dichiarazione di formale accettazione delle norme del *Codice di Autodisciplina della comunicazione*<sup>4</sup>, ai sensi dell'art.29 comma 7 del Regolamento.
- m) Copia dell'Autorizzazione Paesaggistica o Paesaggistica Semplificata rilasciata dagli Enti territorialmente competenti in caso di installazione di impianti pubblicitari in aree o su fabbricati posti in zona con vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004<sup>5</sup>, oppure autodichiarazione che la stessa non è necessaria perché rientra nei casi previsti dal DPR 31/2017 e non comporta modifica dello stato dei luoghi;
- n) Copia dell'autorizzazione della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio competente in caso di installazione di impianti pubblicitari su fabbricati o aree tutelati come Beni Culturali;
- o) Copia del parere/nulla-osta dell'Ente Parco in caso di installazione di impianti pubblicitari in aree o fabbricati

posti all'interno dei confini delle aree a parco<sup>6</sup>.

- p) Copia o estremi dell'atto abilitativo all'attuazione di opere edilizie, ove previsto, nel caso in cui le stesse siano pubblicizzate su cartelli pubblicitari di cantiere o mezzi pittorici posti su cesate, ponteggi di cantiere o facciate di costruzioni in occasione di lavori edilizi;
- q) *Valutazione di Impatto Paesistico dei progetti di impianti pubblicitari*, redatta da un tecnico abilitato e controfirmata dalla proprietà, nei casi previsti dalle Norme Tecniche del *Piano Generale degli impianti Pubblicitari*.

2. Ogni domanda potrà comprendere più impianti, chiaramente individuati negli elaborati allegati alla richiesta. Per ciascuno di essi, se con diversa ubicazione e diversa tipologia, dovranno essere presentati separatamente gli allegati di cui ai punti b) c) d) e) del comma 1, ove previsti e ove non possano essere presentati unitariamente.

### **Art. 3 - Rilascio dell'autorizzazione**

1. Ai sensi dell'art.34 comma 2 del Regolamento la pratica viene istruita entro il termine di *30 giorni* dalla data di protocollazione della relativa richiesta. Il termine rimane sospeso nel caso in cui l'Amministrazione Comunale inviti i richiedenti, a mezzo di comunicazione scritta, a produrre ulteriore documentazione o osservazioni (richiesta di integrazioni o comunicazione di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza<sup>7</sup>), entro i tempi indicati (10 gg. per motivi ostativi e 30 gg. per integrazioni): il termine del procedimento ricomincia a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni o osservazioni richieste. In caso di mancato ricevimento delle integrazioni di cui sopra nei termini previsti la domanda presentata verrà archiviata d'ufficio. In caso di mancata ricezione o mancato accoglimento delle osservazioni a seguito di motivi ostativi sarà invece emesso il relativo provvedimento di diniego.

Allo stesso modo il termine viene interrotto in caso di richiesta di parere tecnico della Commissione del Paesaggio, di altri Uffici Comunali o altri Enti competenti, e ricomincia a decorrere dalla ricezione del parere richiesto, che comunque si considera acquisito trascorsi *30 giorni* dalla data di richiesta del parere, salvo nel caso in cui sia necessario l'ottenimento di un parere espresso per legge.

2. Il procedimento si conclude con il rilascio dell'autorizzazione oppure con il rigetto della domanda (diniego), che sarà motivato e comunicato formalmente all'utente. Ogni domanda può essere accolta parzialmente.

3. L'autorizzazione verrà rilasciata solo *dopo*:

- la *determinazione del canone*, anche qualora lo stesso sia pari a zero, comunicandolo al richiedente e precisando che il mancato pagamento in tempo utile comporterà l'archiviazione della pratica;
- la consegna all'ufficio competente della dimostrazione dell'avvenuto pagamento del canone da parte del richiedente;
- la consegna all'ufficio competente della marca da bollo in maniera virtuale necessaria per il rilascio dell'autorizzazione.

Qualora la dimostrazione dell'avvenuto pagamento non pervenga all'ufficio entro *30 giorni* dalla data di comunicazione della determinazione del canone, la pratica si intende automaticamente archiviata e l'eventuale esposizione accertata è considerata a tutti gli effetti abusiva.

4. Copia dell'autorizzazione rilasciata sarà trasmessa in formato digitale, oltre che al richiedente, all'eventuale soggetto Concessionario delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione del canone, come previsto all'art.34 comma 7 del Regolamento, nonché agli altri uffici comunali coinvolti per i relativi adempimenti di competenza.

5. L'installazione dei mezzi pubblicitari deve essere effettuata solo ad autorizzazione ottenuta.

6. Oltre agli obblighi previsti dall'art.54 del DPR 495/1992 e s.m.i.<sup>8</sup> il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni variazione di residenza e domicilio e di corrispondere annualmente il canone dovuto ai sensi del capo III e VI del Regolamento.

7. Su ogni mezzo pubblicitario autorizzato, ad eccezione di vetrofanie, tende pubblicitarie, targhe professionali o simili mezzi pubblicitari, dovrà essere saldamente fissata la targhetta di identificazione prevista all'art.55 del DPR 495/1992 e s.m.i.<sup>9</sup>. Per la pubblicità di tipo temporaneo soggetta alla dichiarazione di cui all'art.10 del presente Disciplinare, tale targhetta è sostituita dal timbro o altro segno distintivo di avvenuto pagamento del canone apposto sul manufatto dall'eventuale Concessionario del servizio, e, ove non fisicamente possibile, mediante apposizione di timbro sulla copia di dichiarazione.

8. Ai sensi dell'art. 34 comma 12 del Regolamento costituisce pregiudiziale causa ostativa al rilascio o rinnovo dell'autorizzazione l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune per tributi e/o canoni pregressi afferenti all'esposizione pubblicitaria, sanabile con versamento contestuale al pagamento del tributo e/o canone richiesto.

### **Art. 4 - Modifica dell'autorizzazione**

1. Ai sensi dell'art.34 comma 14 del Regolamento la variazione della pubblicità già autorizzata derivante da modifica dell'ubicazione, dell'intestatario, della tipologia, della dimensione o di altre caratteristiche del mezzo

pubblicitario, ferma restando la sua durata, è soggetta alla preventiva autorizzazione da parte del Comune, ad eccezione dei casi di cui al comma seguente.

2. La modifica del messaggio pubblicitario, in caso di mezzi pubblicitari valutati dalla Commissione del Paesaggio, dovrà essere preventivamente autorizzata. Per quanto riguarda gli altri impianti pubblicitari la cui autorizzazione viene rilasciata d'ufficio il soggetto titolare dell'autorizzazione, ferma restando la durata della stessa, potrà variarne il messaggio pubblicitario o la grafica a sua discrezione, previa comunicazione all'Ufficio accompagnata dal nuovo bozzetto, sempre che il contenuto non sia in contrasto con le norme del presente Disciplinare e che non siano apportate altre modifiche al mezzo pubblicitario.

#### **Art. 5 - Rinnovo dell'Autorizzazione**

1. Ove previsto dalle Norme Tecniche l'autorizzazione di impianti pubblicitari permanenti è *rinnovabile*, previa domanda da prodursi almeno 60 giorni prima della scadenza naturale, a condizione che non siano state apportate modifiche al mezzo pubblicitario né siano intervenuti motivi ostativi al rinnovo degli impianti. In caso di rinnovo la domanda potrà essere corredata dalla sola fotografia del mezzo pubblicitario, dalla copia dell'autorizzazione da rinnovare e da un'autocertificazione in cui si conferma la documentazione e le dichiarazioni prodotte per il primo rilascio. Nel caso in cui l'autorizzazione in essere non venga rinnovata da parte dell'Amministrazione Comunale l'impianto dovrà essere rimosso entro il termine indicato all'art.7 comma 3 del presente Disciplinare.

2. Esclusivamente per insegne di esercizio e altri manufatti pubblicitari ad esse assimilabili (targhe professionali, vetrofanie, tende pubblicitarie ecc.<sup>10</sup>) riferite a esercizi commerciali, artigianali, industriali e simili, apposte direttamente sull'immobile o nelle immediate pertinenze ove si svolge l'esercizio d'impresa, le autorizzazioni rilasciate ai sensi del presente Disciplinare saranno tacitamente rinnovate con cadenza triennale, fino ad un massimo di 29 anni<sup>11</sup>, sempre che sia garantito il pagamento del relativo canone, qualora dovuto, e a condizione che:

- non siano state revocate né decadute né cessate ai sensi degli art.6 e 7 del presente Disciplinare;
- non ci sia stata variazione dell'intestatario dell'autorizzazione;
- non siano state apportate modifiche o variazioni al mezzo pubblicitario o ai messaggi in esso contenuti;
- non siano state posate in contrasto con quanto previsto nell'autorizzazione originaria.

#### **Art. 6 - Revoca dell'Autorizzazione**

1. In caso di revoca dell'autorizzazione, come previsto all'art.27 comma 2 del Regolamento, la stessa avverrà con comunicazione di avvio del procedimento di almeno 30 giorni prima da parte dell'Ufficio preposto. L'interessato dovrà provvedere alla rimozione del manufatto, compresi eventuali sostegni e/o supporti, e all'eventuale ripristino della sede dello stesso, se espressamente richiesto, entro il termine di cui all'art.7 comma 3 del presente Disciplinare. Ove l'interessato non ottempererà all'ordine di rimozione entro il termine indicato, l'impianto pubblicitario sarà considerato abusivo a tutti gli effetti e saranno adottati i provvedimenti di cui al titolo III e VI del Regolamento e ulteriori disposizioni di legge.

2. In caso di revoca, ai sensi dell'art.28 comma 1 del Regolamento, il titolare dell'autorizzazione avrà diritto unicamente al rimborso della quota di canone, calcolata in dodicesimi, corrispondente al periodo di mancato godimento, nelle modalità di cui all'articolo 11 comma 1 del presente Disciplinare, senza alcuna corresponsione di interessi e con esclusione di ogni altro risarcimento, a decorrere dalla data dell'effettiva e comprovata rimozione del mezzo pubblicitario.

#### **Art. 7 - Decadenza o cessazione dell'autorizzazione**

1. Costituiscono cause generali di decadenza dell'autorizzazione:

- a) la naturale scadenza del termine di validità senza che ne sia intervenuto il rinnovo o se lo stesso è stato negato;
- b) la mancata osservanza delle condizioni alle quali fu subordinata l'autorizzazione;
- c) il mancato pagamento del canone annuale entro i termini.

2. In caso di richiesta di *cessazione* dell'autorizzazione, anche parziale, a seguito di chiusura dell'attività pubblicizzata, o di rimozione di uno o più mezzi pubblicitari o di volontaria rinuncia all'autorizzazione ancora valida dovrà essere fatta comunicazione, redatta in carta semplice o su appositi moduli, all'Ufficio preposto.

3. In caso di cessazione, scadenza, decadenza o revoca dell'autorizzazione i relativi mezzi pubblicitari dovranno essere rimossi entro 10 giorni dalla data di cessazione, scadenza, decadenza o revoca.

4. In caso di cessazione, scadenza, decadenza o revoca dell'autorizzazione gli uffici competenti, con apposita comunicazione inoltrata al titolare dell'autorizzazione, provvederanno ad avvisare l'eventuale Concessionario delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione del canone, la Polizia Locale e gli altri uffici coinvolti per i relativi adempimenti.

#### **Art. 8 - Pubblicità esente da autorizzazione, soggetta a dichiarazione**

1. Ai sensi della lettera "e" del comma 821 dell'articolo 1 della L. 160/2019 per le tipologie di esposizioni pubblicitarie che non richiedano la presentazione di emissione di autorizzazione o concessione è prevista la

presentazione di una apposita dichiarazione, da presentare al Soggetto Concessionario del Canone, su apposito modulo disponibile presso lo stesso, anche cumulativa, indicante le caratteristiche, quantità e ubicazione di tutti i mezzi pubblicitari o delle forme pubblicitarie che si intende attuare. La dichiarazione è esente da bollo<sup>12</sup>.

2. In particolare non è richiesta autorizzazione amministrativa all'Ufficio Competente ma semplice *dichiarazione* di cui al comma 1 e, ove previsto, relativo pagamento del canone al Concessionario, da effettuarsi obbligatoriamente prima dell'effettuazione delle forme pubblicitarie, per:

- a) manifesti e locandine temporaneamente collocati, direttamente dagli interessati, all'interno di locali pubblici o aperti al pubblico, previo accordo con i proprietari, riportanti il timbro del Concessionario con la data di scadenza dell'esposizione;
- b) pubblicità effettuata all'interno di locali o luoghi aperti al pubblico (ad es. stadi, impianti sportivi, cinema, centri commerciali ecc.) comunque chiusi e non visibili dall'esterno;
- c) messaggi o manufatti a carattere non permanente<sup>13</sup>, pubblicitari e non, riferiti o riferibili all'attività esercitata nei locali, posti in aderenza o in adiacenza alla superficie vetrata dei negozi, internamente o esternamente ad essa, anche a messaggio variabile, in modo tale che gli stessi siano visibili solo ed esclusivamente dalla strada<sup>14</sup>;
- d) *manufatti tridimensionali, bacheche, porta volantini* e altri mezzi pubblicitari di servizio, così come meglio definiti nelle *Norme Tecniche del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari*, posati a terra su proprietà privata, temporanei o a rimozione quotidiana notturna;
- e) *pubblicità varia* di cui all'articolo 41 delle Norme Tecniche del Piano Generale degli impianti;
- f) striscioni negli appositi spazi, previo deposito del bozzetto a colori con la grafica del messaggio pubblicitario;
- g) *pubblicità fonica*;
- h) manufatti pubblicitari a carattere temporaneo esposti nei *distributori di carburante*.

3. Per le pubbliche affissioni negli appositi spazi non è richiesta autorizzazione amministrativa da parte del Comune, ma pagamento del canone al Concessionario del servizio, secondo le procedure di cui al capo IV del Regolamento.

#### **Art. 9 – Pubblicità esente da autorizzazione e dichiarazione**

1. Non sono sottoposti né ad autorizzazione amministrativa da parte del Comune, né alla dichiarazione di pubblicità, né al pagamento del canone:

- i pieghevoli lasciati nei locali pubblici a disposizione degli utenti e non visibili dalla pubblica via;
- gli avvisi al pubblico riguardanti la locazione o compravendita di immobili qualora siano affissi in un unico esemplare sugli immobili stessi ed abbiano dimensioni non superiori a 0,25 mq;
- i volantini lasciati direttamente dagli interessati nelle cassette postali delle abitazioni.

#### **Art. 10 - Procedura semplificata di autorizzazione, soggetta a nulla-osta**

1. La procedura di cui al comma 1 dell'art.8 del presente Disciplinare è sostituita dalla procedura di emissione, previa domanda da inoltrarsi all'Ufficio competente, di un *nulla-osta* rilasciato dall'Ufficio preposto, sempre che le posizioni richieste non siano già state appositamente previste dall'Amministrazione Comunale o dal Concessionario del canone, per le seguenti forme pubblicitarie:

- a) pubblicità effettuata con la *sosta di veicoli speciali* (camion vela ecc.) come meglio definita nelle Norme Tecniche del Piano degli Impianti Pubblicitari;
- b) *locandine (cavalletti)* posate a terra su supporto;
- c) *stendardi*;
- d) pubblicità effettuata con *gonfiabili, palloni frenati* e altre simili installazioni pubblicitarie temporanee;
- e) pubblicità effettuata con *graffiti o segni reclamistici* temporanei su marciapiede;
- f) pubblicità effettuata con *proiezioni, ologrammi* ecc. temporanei;

e altre forme di *pubblicità temporanea* meglio precisate nelle Norme Tecniche e non comprese negli articoli precedenti.

2. La domanda di nulla-osta dovrà essere accompagnata da:

- autodichiarazione di cui all'art.2 comma 1 lettera a) del presente Disciplinare (ad eccezione della categoria di cui alla *lettera a)* che certifichi che i manufatti sono conformi alle Norme Tecniche del Piano con la formale accettazione delle norme del *Codice di Autodisciplina della comunicazione*, ai sensi dell'art.29 comma 7 del Regolamento Comunale;
- il bozzetto del messaggio pubblicitario;
- il fotomontaggio del posizionamento del mezzo pubblicitario;
- esclusivamente per la categoria di cui alla *lettera d)* eventuali certificazioni di sicurezza o di ancoraggio dei manufatti pubblicitari e, nel caso di palloni, certificazione ENAC e dichiarazione attestante l'altezza max elevabile da terra (h max m 40,00) e che il suddetto pallone non sarà utilizzato a meno di 3.000 m da una qualsiasi aerostazione anche privata o in zone attraversate da tralici e cavi elettrici anche se provvisori;

- esclusivamente per la categoria di cui alla *lettera e)* certificazione ed i materiali utilizzati e copia del deposito cauzionale effettuato a tutela del suolo pubblico;
  - esclusivamente per la categoria di cui alla *lettera f)* eventuale certificazione della strumentazione utilizzata e dichiarazione che certifichi che tale forma pubblicitaria rispetta la normativa sull'inquinamento luminoso;
3. Il nulla-osta dell'Ufficio sarà rilasciato previo pagamento del canone e la ricevuta di pagamento dovranno essere esibiti in caso di controllo.

**Art. 11 - Rimborsi**

1. Nel caso in cui sia già stata pagato il canone annuale e l'autorizzazione sia stata revocata, sarà possibile ottenere rimborso, come previsto all'art. 28 comma 1 del Regolamento, presentando apposita istanza, con decorrenza dalla data della comprovata rimozione attestata dal competente Ufficio Comunale, calcolato in mensilità intere a decorrere dal mese successivo alla rimozione.

## **NOTE ESPLICATIVE**

Le presenti note allegare al Disciplinare hanno la funzione di agevolare il lettore nel reperimento delle informazioni e non hanno alcun valore formale, soprattutto nel caso in cui alcune norme ivi richiamate siano state modificate.

<sup>1</sup> Art.47 del DPR 445/2000.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 53 comma 3 del D.P.R. 495/92 e successive modifiche ed integrazioni.

<sup>3</sup> L.R. 17/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

<sup>4</sup> Sottoscritto da ANCI e IAP il 06-03-2014.

<sup>5</sup> Aree adiacenti al fiume Olona, aree a bosco indicate dal PIF e tratto di Corso Garibaldi compreso tra Corso Italia e la chiesa di San Domenico, da entrambi i lati, per una profondità di 40 m.

<sup>6</sup> Parco Alto Milanese e Parco dei Mulini.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/1990.

<sup>8</sup> 1. *E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di:*

a) *verificare periodicamente il buono stato di conservazione dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari e delle loro strutture di sostegno;*

b) *effettuare tutti gli interventi necessari al loro buon mantenimento;*

c) *adempiere nei tempi richiesti a tutte le prescrizioni impartite dall'Ente Competente (Comune) [...] al momento del rilascio dell'autorizzazione o anche successivamente per intervenute e motivate esigenze;*

d) *procedere alla rimozione in caso di decadenza o revoca dell'autorizzazione o di insussistenza delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta dall'Ente Competente al rilascio (Comune).*

2. *E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione, rilasciata per la posa di [...] striscioni, locandine e stendardi [...], di provvedere alla rimozione degli stessi entro le 24 ore successive alla conclusione della manifestazione o dello spettacolo per il cui svolgimento sono stati autorizzati, ripristinando il preesistente stato dei luoghi [...].*

<sup>9</sup> *Su ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato dovrà essere saldamente fissata, a cura e a spese del titolare dell'autorizzazione, una targhetta metallica, posta in posizione facilmente accessibile, sulla quale sono riportati, con caratteri incisi, i seguenti dati:*

a) *amministrazione rilasciante;*

b) *soggetto titolare;*

c) *numero dell'autorizzazione;*

d) *progressiva chilometrica del punto di installazione;*

e) *data di scadenza.*

*Per i mezzi pubblicitari per i quali risulta difficoltosa l'applicazione di targhette, è ammesso che i suddetti dati siano riportati con scritte a carattere indelebile.*

2. *La targhetta o la scritta di cui al comma 1 devono essere sostituite ad ogni rinnovo dell'autorizzazione ed ogni qualvolta intervenga una variazione di uno dei dati su di esse riportati.*

<sup>10</sup> Cfr. articoli da 13 a 18 delle Norme Tecniche del Piano degli Impianti Pubblicitari.

<sup>11</sup> Ai sensi dell'art.54 comma b del Regolamento di Attuazione del CdS (DPR 495/1992 e successive modifiche).

<sup>12</sup> Ai sensi del comma 5 della tabella B del DPR 642/1972 e successive modifiche ed integrazioni.

<sup>13</sup> Sono escluse pertanto le vetrofanie di tipo permanente, ovvero richieste per un periodo superiore a 3 anni.

<sup>14</sup> Ad esempio avvisi al pubblico, vendite promozionali e di fine stagione, avvisi di prossima apertura, bacheche, strumenti multimediali o altri manufatti a messaggi variabili, seppur riportanti il marchio o logo dell'azienda ecc.